



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6992 - Data adozione: 07/04/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di Casale Marittimo (PI).

Presenza d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione e alla pubblicazione sul BURT dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD008078

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, “Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’art.145 del Codice”;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;

- la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana "Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione", sottoscritto in data 17 maggio 2018 secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 445 del 24/04/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

Ricordato altresì che ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'art.31, co.1 della L.R. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Premesso che il comune di Casale Marittimo:

- è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 45 del 23/11/2000 redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/1995;
- Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 45 del 19/12/2002 e successive varianti;
- Piano Operativo adottato con D.C.C. n. 15 del 25/03/2019 (con D.C.C. n. 32 del 23/10/2021 ha approvato le controdeduzioni al Piano Operativo adottato);
- Piano Strutturale Intercomunale dell'Associazione dei Comuni di Bibbona e Casale M.mo adottato dal Comune di Casale Marittimo con D.C.C. n. 16 del 13/06/2020;

- alla data del 27/11/2014 di entrata in vigore della L.R. n. 65/2014, rientrava nella casistica di cui all'art. 228 delle Disposizioni transitorie e finali della L.R. n. 65/2014;

Considerato altresì che:

-il Comune di Casale Marittimo, con D.C.C. n° 22 del 30/07/2015, ha dato avvio al procedimento per la redazione del nuovo Piano Operativo (e della fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica VAS), individuando il perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.224 della L.R.65/2014, come disposto dall'art. 228 comma 2 della norma regionale;

-con D.C.C. n. 15 del 25/03/2019, l'Amministrazione comunale di Casale Marittimo ha adottato il Piano Operativo;

-la Regione Toscana ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, completo dei contributi/pareri dei settori regionali, in fase di adozione del Piano Operativo con nota prot. N° 255662 del 28/06/2019;

-l'Amministrazione comunale di Casale Marittimo, con D.C.C. n. 32 del 23/10/2021, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Operativo adottato;

-con nota prot. reg. n. 36450 del 31/01/2022, il Comune di Casale Marittimo ha trasmesso il Piano Operativo controdedotto e, contestualmente, ha richiesto la convocazione della Conferenza paesaggistica per la conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014;

-la documentazione che costituisce oggetto delle valutazioni della Conferenza paesaggistica è costituita dagli elaborati pervenuti con la suddetta nota, mentre i relativi codici HASH dei singoli documenti sono stati trasmessi dal Comune con separata nota prot. reg. n. 115987 del 21/03/2022.

-la Regione Toscana, con nota prot. reg. n.123937 del 24/03/2022, ha trasmesso agli enti competenti la convocazione della seduta della Conferenza Paesaggistica per il 27/04/2022;

Ricordato che la Regione Toscana ha trasmesso in fase di adozione un contributo istruttorio con nota prot. reg. n. 255662 del 28/06/2019 contenente i pareri dei seguenti settori :

- Settore Pianificazione del territorio;
- Settore Pianificazione e Controlli in materia di Cave;
- Autorità di gestione FEASR. Sostegno delle attività agricole;
- Tutela della Natura e del Mare;

Considerato che:

- la Conferenza paesaggistica per la conformazione del Piano Operativo del comune di Casale Marittimo si è tenuta in modalità telematica nella prima seduta del 27/04/2022, convocata dalla Regione Toscana con nota prot. reg. n. 123937 del 24/03/2022, come da verbale trasmesso in data 18/5/2022 con protocollo n. 0204359 e si è conclusa sospendendo i lavori, che riprenderanno non appena l'Amministrazione avrà prodotto le integrazioni richieste e precisando che:

- il Comune trasmetterà alla Conferenza la documentazione completa relativa al procedimento urbanistico in oggetto, evidenziando le ulteriori parti modificate rispetto alla fase di adozione e controdeduzione;
- relativamente alle modalità di trasmissione della documentazione, dovrà essere trasmessa a tutti gli interessati tramite Pec, una nota contenente il link nel quale sono presenti tutti gli elaborati oggetto di valutazione da parte della Conferenza oltre all'elenco dei files con i relativi codici "Hash" degli elaborati contenuti nel link;

-con nota prot. reg. n.59445 del 03/02/2023 il Comune di Casale Marittimo, ha richiesto la convocazione della seconda seduta di Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e dell'art.31 della L.R. n. 65/2014 e a seguito dei rilievi emersi nell'iter di adozione dello strumento e nella precedente seduta, ha integrato la documentazione oggetto di valutazione della Conferenza e apportato modifiche sia cartografiche che documentali al Piano Operativo precedentemente controdedotto;

-la Conferenza paesaggistica per la conformazione al PIT/PPR del Piano Operativo del comune di Casale Marittimo convocata dalla Regione Toscana con nota prot. reg. n. 65822 del 07/02/2023 si è tenuta nella seconda seduta in data 02/03/2023 e come da verbale trasmesso in data 4/04/2023 con protocollo n. 0168098, si è conclusa:

- facendo propri i rilievi espressi da parte delle sue componenti istituzionali e sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti;
- aggiornando i propri lavori in attesa dell'approvazione del Piano Operativo contenente le modifiche o integrazioni richieste e della successiva trasmissione degli elaborati da parte del Comune;
- in considerazione delle ulteriori modifiche che il Comune apporterà ai documenti e agli elaborati del Piano Operativo che sarà poi approvato dal Consiglio Comunale, richiede la trasmissione dei nuovi codici HASH dei documenti e degli elaborati modificati, il cui elenco completo sarà allegato al verbale conclusivo della Conferenza;
- la Regione procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto di approvazione del Piano Operativo comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e delle determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6 "Svolgimento della Conferenza" comma 7 dell'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana sopra citato:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul B.U.R.T. convocherà nuovamente la Conferenza paesaggistica;
- l'amministrazione procedente trasmetterà tali atti di approvazione oltretutto ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Soprintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi nella seduta del 27/04/2022 e 02/03/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e alla presenza, senza diritto di voto, del comune di Casale Marittimo (PI) per la conformazione al PIT/PPR del Piano Operativo del medesimo comune di cui alla D.C.C. n. 15 del 25/03/2019 (di adozione) e alla D.C.C. n. 32 del 23/10/2021 (di approvazione delle controdeduzioni), si è conclusa:

- facendo propri i rilievi espressi da parte delle sue componenti istituzionali e sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, aggiornando i propri lavori in attesa dell'approvazione del P.O. contenente le modifiche o integrazioni richieste e della successiva trasmissione degli elaborati da parte del Comune;
- in considerazione delle ulteriori modifiche che il Comune apporterà ai documenti e agli elaborati del Piano Operativo che sarà poi approvato dal Consiglio Comunale, richiede la trasmissione dei nuovi codici HASH dei documenti e degli elaborati modificati, il cui elenco completo sarà allegato al verbale conclusivo della Conferenza;
- la Regione procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto di approvazione del P.O. comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e delle determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE